

Prot. 97SG/22 Roma 19 maggio 2022

Al Presidente della Commissione istruzione pubblica del Senato Sen. dott. Riccardo Nencini 00192 - Roma - Viale Giulio Cesare, 118 Tel. 06/370.17.18 Fax 06/37.20.139 mail: info@sinasca.it web: www.sinasca.it

Il SINASCA, Organizzazione sindacale firmataria nei suoi 42 anni di attività, unitamente alle altre OO.SS. di categoria, di tutti i successivi rinnovi del CCNL AGIDAE dei lavoratori della scuola cattolica paritaria, chiede di sottoporre all'attenzione della Commissione da Lei presieduta il nostro contributo all'esame del Decreto legge n. 36 finalizzato alla sua conversione in legge.

Tenuto conto che il D.L. n. 36 prevede particolari condizioni di accesso ai concorsi riservate ai docenti con un servizio di almeno tre anni scolastici presso le scuole statali e, se non abilitati, l'obbligo di acquisire solo 30 crediti formativi ai fini del conseguimento dell'abilitazione, il SINASCA chiede che il decreto legge in sede di conversione possa prevedere condizioni similmente particolari a favore dei docenti con servizio triennale nelle scuole paritarie.

Infatti, la riforma delle procedure concorsuali ignora la presenza dei docenti "precari", non ancora abilitati, che da più anni prestano servizio a tempo determinato nelle scuole paritarie.

La discriminazione, già riscontrata innumerevoli volte in altri provvedimenti ministeriali, si ripete anche nel decreto in esame, nel quale non vengono riconosciute ai docenti di scuole paritarie, nonostante anni di servizio, opportunità almeno utili al conseguimento dell'abilitazione.

Nelle scuole paritarie, per le quali l'abilitazione all'insegnamento è requisito professionale necessario per la stipula di contratti a tempo indeterminato, è consentita l'assunzione, solo a tempo determinato, di personale docente sprovvisto di abilitazione, nel caso di effettiva carenza di docenti abilitati. Tuttavia, a causa di prolungata mancanza di procedure atte al conseguimento del titolo di abilitazione, gli stessi docenti non hanno potuto stabilizzare la loro posizione lavorativa e, solo grazie alle clausole derogatorie previste dai CCNL AGIDAE, hanno potuto mantenere l'insegnamento nelle scuole paritarie tramite successivi rinnovi di contratti sempre a tempo determinato. La stessa procedura straordinaria per esami per il conseguimento dell'abilitazione, indetta con Decreto Dipartimentale n. 497/20, alla quale i docenti precari della scuola paritaria si erano iscritti il 15 luglio 2020, non è stata ancora attivata dal M.I., trascorsi ormai due anni e superata l'emergenza COVID che l'aveva procrastinata. Tutto ciò ha impedito la stabilizzazione a tempo indeterminato dei docenti che da più anni prestano servizio precario nella scuola paritaria.

In fase di conversione del decreto, il SINASCA, chiede che anche ai docenti della scuola secondaria paritaria, con almeno tre anni di servizio, sia riconosciuta la possibilità di conseguire l'abilitazione con soli 30 crediti formativi universitari o accademici, tra quelli che compongono il percorso universitario di formazione fermo restando il superamento della prova finale e che nei concorsi si tenga opportunamente conto anche del servizio prestato nella scuola paritaria.

Fiducioso che la proposta venga presa in esame, auguro alla Commissione un proficuo lavoro. Con i migliori saluti.

> Il Segretario Generale Prof. Pierluigi Cao